

La relazione socio - ambientale del servizio sociale nel percorso di tutela



I MINORI E LA VIOLENZA

Percorso di formazione per operatori sociali, sanitari e di giustizia

10 gennaio 2014



PROCESSO DI INTERVENTO



RILEVAZIONE

PROTEZIONE

ACCERTAMENTO/VALUTAZIONE

TRATTAMENTO

Una storia



RILEVAZIONE

I **segnali** di disagio,
malessere, sofferenza
fanno **pensare**
ad un **mal/trattamento?**
Se sì, di che **tipo?**

E' pericoloso ? quanto?



Dare un nome: le esperienze sfavorevoli infantili

- **quell'insieme di situazioni vissute nell'infanzia** che incidono significativamente **sui processi di attaccamento** e che si possono definire come **'incidenti di percorso'** negativi **più o meno cronici** rispetto all'ideale percorso evolutivo sia sul piano personale che relazionale. Esse comprendono **tutte le forme di abuso all'infanzia subito in forma diretta**, come abuso sessuale, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza; e le condizioni **subite in forma indiretta** che rendono **l'ambito familiare imprevedibile e malsicuro**, come per esempio alcolismo o tossicodipendenza dei genitori, malattie psichiatriche e soprattutto violenza assistita, cioè il coinvolgimento del minore, attivo e/o passivo, in atti di violenza compiuti su figure di riferimento per lui affettivamente significative.



Note metodologiche:l'indagine socio ambientale dell'assistente sociale

L'indagine sociale è una vera e propria **valutazione** richiesta **da un terzo**

ad un servizio e a specifici professionisti, gli assistenti sociali,

nei confronti di una famiglia.

Ha lo **scopo** di rispondere al quesito in merito all'esistenza di **un danno** e di **un comportamento**

“gravemente pregiudizievole”

L'esito dell'indagine contribuisce alla determinazione delle **misure di protezione**



Note metodologiche: l'approccio processuale

- Fattori di rischio, risorse protettive, stress e vulnerabilità
- I fattori di rischio vanno valutati in una interazione fra tutti gli elementi che intervengono nella storia evolutiva di un soggetto.** (Di Blasio, 2005)

Dove il rischio si intensifica si produce una maggiore vulnerabilità; il fattore protettivo ne riduce l'effetto negativo e può favorire cambiamenti positivi che consentono un miglior adattamento dell'individuo



PROTEZIONE



La famiglia è capace qui e ora di fermare il maltrattamento?

Quali sono le figure protettive all'interno della famiglia?

Quali sono le risorse protettive esterne alla famiglia?

Note metodologiche: le aree di valutazione

| | <i>Dimensione sanitaria</i> | <i>Dimensione psicologica</i> | <i>Dimensione socio relazionale</i> | <i>Dimensione socioeconomica</i> |
|--|------------------------------------|--------------------------------------|--|---|
| | <i>Problemi/risorse</i> | <i>Problemi/risorse</i> | <i>Problemi/risorse</i> | <i>Problemi/risorse</i> |
| AREA BAMBINO | | | | |
| AREA GENITORI COME PERSONE | | | | |
| AREA GENITORI/FIGLI | | | | |
| AREA FAMIGLIA ALLARGATA/COMUNITA' | | | | |
| AREA CONTESTO SOCIALE | | | | |

GLI ATTORI

COMUNE
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
Rilevazione, tutela, trattamento sociale, regia

ORGANI DELLA GIUSTIZIA
tutela

CENTRO SPECIALISTICO
Regia, rilevazione, protezione,
cura

UNITA' OPERATIVA MATERNO INFANTILE
rilevazione, cura

- ⇒ tribunale per i minorenni
- ⇒ procura ordinaria presso il tribunale
- ⇒ forze dell'ordine
- ⇒ Centro Giustizia Minorile/USSM

- ⇒ assistenti sociali
- ⇒ psicologi
- ⇒ neuropsichiatri infantili
- ⇒ pediatri
- ⇒ ginecologi



SCUOLE
rilevazione

- ⇒ insegnanti
- ⇒ Dirigenti scolastici
- ⇒ Personale ausiliario

STRUTTURE RESIDENZIALI
ACCOGLIENZA
Protezione, cura educativa

TERZO SETTORE
Rilevazione, cura educativa

- ⇒ volontariato
- ⇒ coop. sociale
- ⇒ associazionismo

Prevalenza di fattori protettivi



**Aiuto e sostegno al bambino e alla famiglia
Interventi di supporto domiciliare e territoriale**

Compresenza di fattori di rischio, di amplificazione del rischio e di fattori protettivi



**| Protezione del bambino,
potenziamento delle risorse familiari, monitoraggio del
bambino e della famiglia
Segnalazione alla Procura Minorile**

Assenza di fattori protettivi



**Protezione e tutela del bambino,
collocazione fuori della famiglia,
prescrizioni alla famiglia,
valutazione delle risorse della famiglia
valutazione della recuperabilità genitoriale**

Nodi critici

*Il contatto con l'impensabile violenza
che attraversa le famiglie e le relazioni
di cura*

La negazione

Stare in un conflitto di "interessi"

*La necessaria ma scomoda integrazione
tra servizi di cura*

*L'intreccio tra percorsi di cura e
percorsi giudiziari*



Note metodologiche: L'èquipe

**Quale cooperazione è
possibile ?**

Fin quando? fin quanto?

**Come gestire i punti di vista
conflittuali?**

